

L'USO DELL'ADOBE NELL'ARCHITETTURA TRADIZIONALE: UN VIAGGIO TRA MAROCCO E CILE

Autore

Elia Baglioni, Architetto e ricercatrice indipendente, Perugia, Italia. E-mail: elianabaglioni@gmail.com

Abstract

L'intervento ha come tema l'architettura vernacolare costruita in terra cruda, focalizzata sull'uso dell'adobe, e si basa su alcune esperienze personali, di ricerca e di lavoro dell'autrice.

La prima parte mostrerà l'architettura della Valle del Drâa, nel sud est del Marocco, che rappresenta uno dei più preziosi patrimoni architettonici in terra cruda al Mondo.

La seconda parte verterà sull'architettura vernacolare della Valle Centrale del Cile, dove oltre il 50% dell'architettura rurale, sia monumentale che abitativa, è realizzata in terra cruda, con adobe e tecniche miste legno-terra.

Curriculum

Elia Baglioni: Architetto, Università di Firenze (2009). Ha collaborato in progetti di ricerca, universitari o personali, sull'architettura vernacolare e le culture costruttive locali, in particolare sul patrimonio architettonico in terra cruda (Marocco, Giordania, Cile). Ha partecipato in molte iniziative inerenti l'architettura in terra cruda, la bioarchitettura e l'autocostruzione, come conferenze internazionali, corsi pratici, workshop, anche in veste di relatrice e/o docente (Italia, Spagna, Portogallo, Giordania, Brasile, Uruguay, Cile, Argentina). E' cultore della materia per l'architettura in terra cruda alla Facoltà di Architettura di Firenze, e collabora come docente al Laboratorio di Sintesi in "Architettura in Terra Cruda e Muratura". Ha lavorato in progetti di restauro e riabilitazione strutturale di edifici patrimoniali in terra cruda in Cile, con lo Studio Arias Arquitectos. Attualmente si dedica alla ricerca, sulle culture costruttive vernacolari, e all'Architettura Naturale.